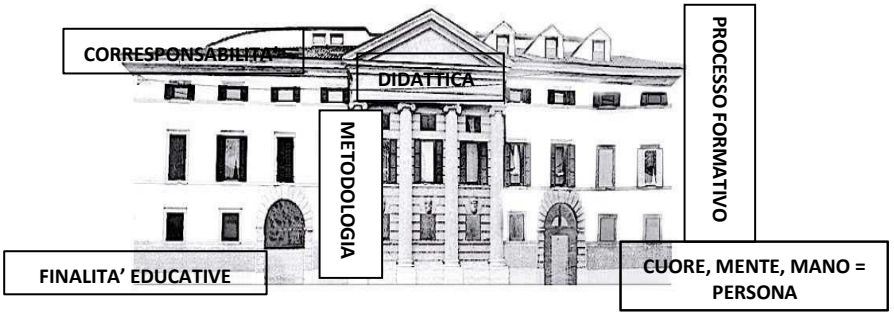
Istituto **"Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti"**
Scuola Cattolica Paritaria - Piazza Cittadella 10 - 37122 Verona

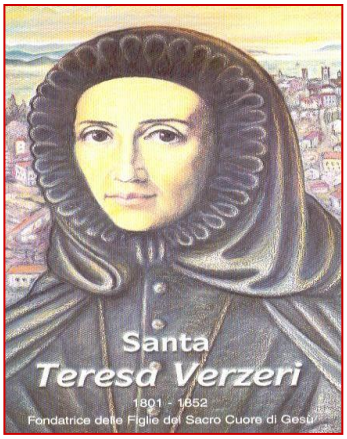
Revisione 12	*2022*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022 -2025



Istituto Seghetti
Verona

"Osservate quante cose sono sulla terra … creò Iddio il mondo e in esso molte e belle cose: poi creò l'uomo, e tutte quelle cose diede alle disposizioni di lui"



"Considerate codeste giovanette che la Provvidenza vi affidò immagini di Dio stesso e frutto del sangue dello Sposo vostro, e come tali, abbiatene quella premura, quell'impegno, quella cura che si meritano …
dovete amare sinceramente l'anima dei vostri giovani, come l'ama Dio stesso e nulla dovete omettere o tralasciare di quanto giova a procurar loro salute"
"Procura di far largo all'amore onde si impossessi di te …
crescerai nell'amore esercitandoti in esso …
non ti muover a nulla se l'amor non ti muove …
amore, amore, amore; e questo rettificherà tutto."

*Dalle lettere di **Santa Teresa Verzeri***

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTO D'INDIRIZZO DEL GESTORE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL GESTORE

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dai Coordinatori didattici;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSO
- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Coordinatore didattico dalla Legge n.107/2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirante alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è compito del Collegio dei docenti elaborare il PTOF tenendo conto delle direttive espresse dal Coordinatore Didattico e dal Gestore,

EMANA
Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la scuola paritaria Seghetti.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Il bacino d'utenza dell'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti" non è limitato solo al territorio del Comune di Verona, ma comprende in buona parte i comuni limitrofi della provincia. Del resto la posizione centrale della scuola alleggerisce non poco il disagio dei trasferimenti quotidiani. La realtà socio-economica veronese rientra nell'ambito generale di quell'area geografica qualificata come Nord-Est, in cui la piccola e media impresa e il commercio riescono a proiettare il mercato nell'economia dei paesi esteri. La combinazione dei vari elementi contemporanei e tradizionali determinano una società poliedrica e complessa da cui l'esigenza di servizi potenziati, diversificati e innovativi. L'evoluzione aziendale, sempre più spinta verso soluzioni tecnologiche avanzate, si colloca certamente nell'ambito del terziario che richiede personale preparato e qualificato. L'economia in Veneto ha trovato ha trovato un'efficace integrazione con la tradizione agricola che ha saputo innovarsi tanto nel settore vitivinicolo quanto in quello dell'allevamento. Anche il terzo settore del no-profit è in piena espansione con una serie di associazioni, onlus, cooperative vivaci e originali. Importante è anche l'espansione dell'università scaligera con l'istituzione di nuovi corsi universitari e una richiesta sempre maggiore di servizi sociali degli Istituti ospedalieri e delle cliniche. La peculiare risorsa artistico-culturale conferma la città di Verona come modello culturale riconosciuto e per questo dichiarata patrimonio UNESCO.

1.2 La Scuola si impegna a rispondere alle specifiche istanze di carattere educativo - culturale attuali, come l'esigenza di riscoprire attraverso la cultura, lo studio rigoroso ed il lavoro svolto con professionalità, la propria personale dignità per favorire e sostenere gli alunni nella costruzione di un progetto di vita in un quadro di riferimento valoriale, unitario e coerente. Oggi la realtà complessa e piena di contraddizioni, è una vera sfida alla conoscenza. Per affrontare tale complessità non basta semplicemente giustapporre frammenti di saperi diversi ma occorre trovare il modo per farli interagire all'interno di una nuova prospettiva, in particolare attraverso i pilastri degli apprendimenti di base, cioè le otto competenze chiave europee.

Oggi l'istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti, scuola cattolica, pubblica e non statale, paritaria dal 2001 (D.M. 28/02/01), inserito nel sistema nazionale di istruzione, si basa sulla collaborazione di religiosi e laici impegnati a formare gli alunni in un percorso di crescita umana e spirituale attraverso la trasmissione del sapere e l'attuazione di esperienze significative. Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" del nostro Istituto, pertanto dichiara le linee guida e le scelte della progettazione curricolare, extra - curricolare, educativa ed organizzativa che lo contraddistingue. La proposta formativa fa riferimento alle indicazioni culturali, argomentative e operative contenute nella Direttiva Ministeriale n° 68 del 3 agosto del 2007. Come previsto dalla Legge 107/2015, si sviluppa in un'ottica triennale, ma è rivedibile annualmente. Esso indica la volontà di rispondere a precisi bisogni formativi, di valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le Famiglie, gli Enti Locali, in particolare le Amministrazioni Comunali, le Agenzie educative e le Associazioni presenti sul Territorio. Tale Piano è stato approvato dal Gestore, assunto dal Consiglio di Istituto e recepito dai singoli Collegi Docenti nel mese di dicembre 2022. Depositato nelle rispettive Direzioni, pubblicato sul sito della scuola e sul portale "Scuola in chiaro"

1.3 LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù" fu fondato a Bergamo nel 1831 da Santa Teresa Verzeri.
La sua presenza a Verona inizia il 24 ottobre 1907, attraverso la collaborazione con l'istituzione scolastica fondata da mons. Giuseppe Seghetti, sacerdote della Chiesa veronese, nel 1826 con lo scopo di provvedere all'educazione religiosa e civile della gioventù delle classi medie ed elevate della città.
Nella primavera del 1908 l'istituto trova collocazione nella prestigiosa e centrale sede di Piazza Cittadella, dove alla scuola media ed elementare si aggiunse l'istituto magistrale nel 1937.
Con la fine del secondo conflitto mondiale si estendono le attività scolastiche: negli anni '50 vengono fondati l'Istituto Commerciale, chiuso poi nel 1972, e l'Istituto professionale per segretarie e corrispondenti in lingue estere, sostituito nel 1964 dall'Istituto Tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Oggi l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti, scuola cattolica pubblica, non statale, paritaria dal 2001 (D.M. 28/02/01) ha attivato percorsi scolastici prima E.R.I.C.A. ,nel 2000 diventato poi R.I.M. (Relazioni internazionali marketing),nel 2002 il Liceo della Comunicazione con più opzioni(sociale, sportivo, culturali, ambientali) espanso nel 2010 con il Liceo delle Scienze Umane tradizionali e con l'opzione economico-sociale e nel 2014 con il Liceo Scientifico Sportivo; nel 2020 il liceo delle scienze umane economico sociale diventa Liceo della Contemporaneità per preparare a una società complessa e fragile allo stesso tempo.

1.4 PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola Cattolica "Seghetti" riconosce, assume e trasmette alcuni valori fondamentali legati alla visione cristiana di Santa Teresa Verzeri, Fondatrice dell'Istituto FSCJ. L'azione educativa, per Santa Teresa, ha senso solo partendo dal presupposto che, in quanto immagine e somiglianza di Dio, **la persona non può che essere concepita nella sua sacralità, figlio di Dio, unico e irripetibile**. È per questo che **educare è "*un ministero altissimo e divino*".** S. Teresa paragonava l'opera dell'educatore a quella paziente e solerte del saggio agricoltore che sa scrutare i segni del tempo, la qualità del terreno, le possibilità della semente e poi attende fiducioso da Dio e dalle pianticelle il frutto di quella crescita che lui ha soltanto "servito". La forza per **assolvere il compito educativo** viene da Dio e noi educatori dobbiamo svolgerlo **animati dalla carità** "*come buoni amministratori della multiforme sapienza divina*."

Coniugando le Norme Generali per la Scuola Paritaria e la tradizione educativa dell'Istituto, la Scuola promuove lo sviluppo delle capacità e delle abilità dell'alunno e attiva il processo dell'apprendimento che arricchisce creativamente il suo personale modo di essere nel mondo. Nel processo educativo/didattico e nell'elaborazione dei Piani di studio, le discipline scolastiche diventano strumento di formazione e di educazione integrale della personalità.

1.5 SISTEMA PREVENTIVO

Il sistema preventivo condensa i princìpi pedagogici di S. Teresa Verzeri sui quali si basa il suo progetto educativo indirizzato allo sviluppo della responsabilità personale degli alunni. Attingendo alla sorgente della carità teologale, il sistema preventivo vuole accompagnarne la crescita dei ragazzi facendo appello, non alle costrizioni ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio che ogni uomo porta nel profondo di sè stesso. Associa in un'unica esperienza di vita educatori e giovani, in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imita la pazienza di Dio, incontrando i giovani al punto in cui si trova la loro maturità e la loro libertà. Li accompagna perché sviluppino solide convinzioni e siano progressivamente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità e della loro fede. Nell'atto educativo, secondo Teresa Verzeri, è importante che l'insegnante tenga presente l'indole, il carattere, le potenzialità e la situazione di vita di ciascun giovane. Per l'insegnante ogni singolo allievo è importante e nessuno è escluso, non devono esserci difficoltà che scoraggiano e tutto ciò che viene fatto non ha altri motivi se non il bene dell'allievo.
Il sistema preventivo possiede l'arte di far crescere i giovani a partire dall'«interno», facendo leva sulla loro libertà personale, conquistandone i cuori e invogliandoli con gioia verso il bene, preparandoli al domani attraverso una solida formazione del carattere e della dimensione intellettiva. Incentrato sulla formazione di una condotta responsabile per mezzo della prevenzione, non reprime comportamenti, ma crea condizioni di ricerca e di realizzazione di ciò che è buono.

1.6 TEMA EDUCATIVO TRIENNALE

"È il vento. Non lo vedi né lo senti sinché non trova un ostacolo, come tutte le cose che ci sono sempre state. Persino il mare sembra senza limiti, eppure canta solo quando li trova: infrangendosi sulla chiglia diventa schiuma; spezzandosi sugli scogli, vapore; sfinendosi sulle spiagge, risacca. ***La bellezza nasce dai limiti, sempre."*** — Alessandro D'Avenia, dal libro *Cose che nessuno sa*.
La riflessione triennale muove da questa citazione di Alessandro D'Avenia e vuole mettere in evidenza due prospettive:

- l'educazione riconosce l'importanza di fissare il limite
- l'educazione deve saper guardare "oltre il limite" per potersi realizzare pienamente come atto che promuove l'umanità e la crescita dell'educando.

1.7 LA COMUNITÀ EDUCANTE

La Scuola è un'istituzione che affianca la famiglia nell'opera educativa a favore delle giovani generazioni. È una comunità educante all'interno della quale interagiscono varie componenti e risorse.
Il Collegio Docenti esprime le sue intenzionalità educative condividendo la proposta educativa/carismatica della Scuola in linea con il carisma e la tradizione dell'Istituto. L'attività del Collegio Docenti fa leva su alcuni valori di fondo quali:

- *la professionalità*, che comporta l'interazione tra una preparazione disciplinare-metodologica seria, continuamente aggiornata e qualificata, e la capacità di gestire in modo costruttivo le dinamiche del gruppo classe;
- *la collegialità,* che conferisce unitarietà alla proposta culturale, nel rispetto della struttura propria della disciplina e delle scelte di ogni insegnante. Tale funzione sostiene le scelte educative, definisce compiti e responsabilità in un clima di dialogo e disponibilità; facilita la valutazione e la verifica del lavoro svolto;
- *la relazione educativa***:** stimola gli alunni a scoprire e a sviluppare le proprie attitudini e ad assumere atteggiamenti di responsabilità, accoglienza e collaborazione.

Nella convinzione che l'educazione comporta l'interazione tra i ragazzi e gli insegnanti e che questi ultimi

devono essere un punto di riferimento autorevole per gli alunni e per i genitori, la Scuola si preoccupa che ogni insegnante:
- *abbia un serio profilo umano, culturale e professionale;*
- *possieda i contenuti della disciplina di sua competenza;*
- *coltivi l'attitudine al dialogo e alla relazione.*

Coinvolta direttamente nel percorso formativo, la Scuola ha il compito di aiutare gli alunni a rendere unitaria l'esperienza del sapere attraverso una proposta culturale che tenga conto della:

- *dimensione personale*
  promuovendo lo sviluppo di personalità capaci di decisioni libere di fronte ai molteplici condizionamenti della realtà sociale;
- *dimensione sociale*
  realizzando una comunità educativa nella quale ogni alunno possa sperimentare relazioni con adulti e coetanei, caratterizzate da serenità, aiuto, amicizia e confronto, superamento di forme di protagonismo e competizione;
- *dimensione culturale*
  promuovendo negli alunni la capacità di osservare, sperimentare, ricercare e gustare il bello, la passione per la verità, pur avvertendo la fatica della continuità nell'impegno e nello studio;
- *dimensione religiosa*
  proponendo itinerari di educazione alla fede, attraverso l'annuncio, la conoscenza e l'esperienza di vita cristiana in un clima di reciproco aiuto;
- *dimensione progettuale*
  orientando i ragazzi alla scoperta e alla realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto dei doni e dei talenti di ciascuno.

All'atto dell'iscrizione, la famiglia stabilisce con la Scuola una "alleanza educativa" e un "patto di corresponsabilità educativa" che si esplicitano attraverso:

- *la conoscenza e l'accettazione delle finalità e delle proposte educative-culturali della Scuola;*
- *la partecipazione agli incontri personali con i docenti e con il Coordinatore, alle Assemblee di Classe, ai Consigli di Classe e ai momenti formativi proposti dalla Scuola;*
- *il dialogo costruttivo e propositivo con la realtà scolastica;*
- *la corresponsabilità educativa nei confronti delle attività proposte e vissute dalla scuola.*

La Scuola si avvale delle forme di partecipazione previste dallo Statuto degli Organi Collegiali. Nell'edificio scolastico vive la Comunità religiosa delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù che è parte fondativa e integrante della comunità educativa: nella diversificazione dei compiti e dei ruoli, essa garantisce la trasmissione del carisma attraverso la testimonianza e una presenza vigile e attiva delle singole suore che sono a servizio dell'educazione dei bambini, ritenuta da Santa Teresa Verzeri Fondatrice dell'Istituto, "*ministero altissimo e divino*". Coadiuvano i docenti nell'azione formativa degli alunni, con particolare riguardo alla loro sorveglianza ed assistenza durante la mensa e la relativa ricreazione.

1.8 RISORSE PROFESSIONALI

La scuola si avvale di personale qualificato: tutti gli insegnanti sono laureati e in massima parte abilitati. L'età media degli insegnanti è compresa tra i 30 e i 40 anni e ciò permette loro di essere in maggior sintonia con i propri allievi creando relazioni interpersonali più spontanee. La presenza di tre Coordinatori didattici favorisce il confronto e la condivisione nella scelta delle linee guida dell'istituto e permette che ciascuno si concentri con maggior efficacia sui singoli gradi di istruzione. Le scelte dal punto di vista didattico sono frutto di condivisione con la Comunità educante e il Gestore, quelle di natura economico-finanziaria, sono vincolate al solo parere del Gestore dell'istituto. La scuola accoglie tutti e si adopera per garantire il successo formativo dei propri studenti in conformità con lo stile educativo che la connota come scuola cattolica. Sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni garantendo ad ognuno il successo formativo con una didattica individualizzata secondo bisogni e potenzialità. Riconosce stili cognitivi diversi segnalando quando un alunno necessita di un tempo scuola diverso dall'offerta formativa proposta. Nell'Istituto vi è un RESPONSABILE DELLA SICUREZZA rappresentato dal Gestore pro tempore FSCJ che collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto in materia di prevenzione e sicurezza. Ogni anno vengono pianificate le prove d'evacuazione previste per legge. L'Istituto propone periodicamente corsi di formazione in materia di sicurezza sia di carattere generale che specifico tenendo conto del Documento di Valutazione dei Rischi e della normativa vigente. Entrato in vigore il REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, l'istituto ha provveduto alla nomina del DPO e all'adeguamento di tutta la modulistica nel rispetto di quanto previsto da tale regolamento. Gli ORGANI COLLEGIALI sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e d'Istituto.

2. PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" del nostro Istituto, pertanto dichiara le linee guida e le scelte della progettazione curricolare, extra - curricolare, educativa ed organizzativa che lo contraddistingue.

La proposta formativa fa riferimento alle indicazioni culturali, argomentative e operative contenute nella Direttiva Ministeriale n° 68 del 3 agosto del 2007.

Come previsto dalla Legge 107/2015, si sviluppa in un'ottica triennale, ma è rivedibile annualmente. Esso indica la volontà di rispondere a precisi bisogni formativi, di valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le Famiglie, gli Enti Locali, in particolare le Amministrazioni Comunali, le Agenzie educative e le Associazioni presenti sul Territorio. Tale Piano è stato approvato dal Gestore , assunto dal Consiglio di Istituto e recepito dai singoli Collegi Docenti nel mese di Ottobre 2018. Depositato nelle rispettive Direzioni, pubblicato sul sito della scuola e sul portale "Scuola in chiaro".

3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

3.1 SERVIZI E ATTREZZATURE DIDATTICHE

L'Istituto Seghetti è dotato di:

- ☆ LIM o videoproiettore in ogni aula
- ☆ laboratori informatica
- ☆ laboratorio scientifico
- ☆ laboratorio linguistico
- ☆ aula musica
- ☆ aula disegno
- ☆ teatro
- ☆ biblioteca/videoteca
- ☆ palestra
- ☆ piastra polivalente coperta
- ☆ 1 teatro
- ☆ 1 mensa con cucina interna
- ☆ sale conferenze
- ☆ ambulatorio infermieristico
- ☆ chiesa

3.2 SICUREZZA

Nell'Istituto vi è un RESPONSABILE DELLA SICUREZZA rappresentato dal Gestore pro tempore FSCJ che collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto in materia di prevenzione e sicurezza. Ogni anno vengono pianificate le prove d'evacuazione previste per legge. L'Istituto propone periodicamente corsi di formazione in materia di sicurezza sia di carattere generale che specifico tenendo conto del Documento di Valutazione dei Rischi e della normativa vigente.

3.3

Entrato in vigore il REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, l'istituto ha provveduto alla nomina del DPO e all'adeguamento di tutta la modulistica nel rispetto di quanto previsto da tale regolamento.

3.4

Gli ORGANI COLLEGIALI sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e d'Istituto e sono così costituiti:

CONSIGLIO D'ISTITUTO CICLO UNICO PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
componenti eletti:
6(3+3) rappresentanti personale docente
1 rappresentante A.T.A.
6(3+3) rappresentanti genitori (di cui uno sarà il Presidente)
Gestore (membro di diritto)
Amministratore (membro di diritto)
Coordinatore scuola primaria (membro di diritto)
Coordinatore scuola secondaria di 1° grado (membro di diritto)
CONSIGLIO D'ISTITUTO SCUOLA SUPERIORE
componenti eletti:
6 docenti + 3 rappresentantI genitori + 3 studenti
1 rappresentante A.T.A.
Gestore (membro di diritto)
Amministratore (membro di diritto)
Coordinatore scuola secondaria di 2° grado
(membro di diritto)

Elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola; approva il regolamento interno dell'Istituto, delibera il PTOF; propone l'acquisto, il rinnovo e la conservazione dei beni necessari alla vita della scuola d'accordo con il Gestore.

GIUNTA ESECUTIVA
presieduta dal
Coordinatore di plesso e con
rappresentante docenti,
rappresentante ATA,
rappresentante genitori
accoglie esigenze della scuola e formula proposte

Prepara i temi da affrontare per il Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle delibere.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA
Presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato + tutti i docenti
+2 genitori rappresentanti di classe

Formula al Collegio proposte sull'azione educativa e didattica, approva le adozioni dei libri di testo, le gite scolastiche e le varie attività extracurricolari.

ASSEMBLEA DEI GENITORI DELLA CLASSE
Presieduto dal docente titolare scuola primaria o Coordinatore classe per scuola media e superiore
+ tutti i genitori della classe

Riflette sugli aspetti formativi, didattici ed educativi e collabora per quelli organizzativi.

COLLEGIO DEI DOCENTI:
Presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato + tutti i docenti

Elabora il Piano Triennale dell'Offerta, la programmazione didattico educativa, la scelta dei libri di testo, le proposte di aggiornamento docenti; designa i referenti dei vari ambiti disciplinari ed educativi, nomina i **Dipartiment**i
(Scuola media e superiore) e formula proposte. Valuta l'andamento dell'azione didattica.

CONSIGLIO DI CLASSE
Presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato
+ docenti della classe
+ referente BES/DSA

Analizza la situazione della classe e dei singoli alunni e progetta interventi didattici adeguati.

4. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

La necessità di un approfondimento dell'offerta formativa e di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica, richiede un costante impegno da parte dei docenti nell'individuare gli ambiti e gli oggetti dell'aggiornamento. L'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da un insieme di enti, quali il **Fondo Enti Religiosi** denominato **Fond.E.R.** previsto dalla legge 388/2000, fondazioni e associazioni che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, offrono opportunità di formazione in un'ottica di qualificazione e miglioramento dei servizi offerti. La forma di tale aggiornamento prevede sia la partecipazione a convegni e a corsi che hanno come contenuti rilevanti l'intero iter formativo del ragazzo, sia lavori seminariali con i docenti dei diversi ordini scolastici su temi, metodi e attività relativi agli ambiti disciplinari, progetti sulla didattica disciplinare e per competenze promossi dai dipartimenti universitari e da altre agenzie di formazione. Vengono inoltre programmati momenti specifici di spiritualità per approfondire il carisma educativo dell'Istituto e sostenere l'impegno educativo-didattico dei docenti a favore di tutti i bambini/ragazzi che ci sono affidati.

5. ATTIVITÀ FORMATIVE di sostegno alla genitorialità

5.1 INCONTRI FORMATIVI E SPIRITUALI

Per sostenere la crescita e la formazione umana e cristiana degli alunni, le famiglie vengono coinvolte a partecipare ad incontri su tematiche attuali ed educative e a momenti di spiritualità.

5.2 ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLE CATTOLICHE (A.Ge.S.C.)

All'interno dell'Istituto opera l'Associazione Genitori delle Scuole Cattoliche (**A.Ge.S.C.),** che si propone sia di formare i genitori a una presenza cristiana nella scuola e nella società sia di finanziare i progetti che durante l'anno sono proposti dal Collegio Docenti.
Pertanto ai genitori, al momento dell'iscrizione a scuola, viene chiesto di aderire tramite tesseramento.

L'A.Ge.S.C. d'Istituto è composto da tutti i genitori iscritti, opera attraverso un comitato designato dagli stessi e nella sua autonomia, affianca il Consiglio d'Istituto nel compito di organizzare incontri formativi per i genitori e proporre iniziative ricreative per le famiglie.

5.3 PROGETTO "PUNTO DI ASCOLTO" sostegno alla funzione educativa genitoriale

Il progetto, proposto e gestito da un esperto, si prefigge di supportare i genitori nel loro ruolo educativo, di promuovere la consapevolezza dell'importanza di tale compito e di accrescere e rafforzare le competenze e gli strumenti pratici dell'educare. Tutto ciò passa attraverso una maggiore comprensione del figlio (i suoi bisogni, le sue paure, il suo modo di comunicare, ecc…), di se stessi e della relazione con lui e quindi attraverso una riflessione sugli atteggiamenti educativi e comunicativi messi in gioco nel rapporto.

6. P.A.I.(Piano Annuale Inclusione)

L'Istituto, in ottemperanza alla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative", si è dotato del Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.). I contenuti sono esplicitati nell'allegato

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO – PTOF 2022-2025

1. INTRODUZIONE

Il presente Piano viene redatto in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale. Vuole inoltre essere una risposta chiara e trasparente alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà locale. In esso vengono esplicitati i tratti essenziali organizzativi e curricolari dell'offerta formativa che caratterizza la Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù - Seghetti". Contiene tutte le proposte formative, le attività educative, i percorsi di apprendimento, l'organizzazione e la gestione di strutture, persone e risorse della scuola. Esso completa il Progetto Educativo dell'Istituto, inserendo le nuove istanze della formazione, rispondendo alle esigenze del territorio e alle sollecitazioni che ne emergono. Pertanto va sottolineato che il PTOF non è un documento definitivo, ma va sistematicamente aggiornato al fine di trovare forme nuove di intreccio tra i principi educativi che ispirano la nostra scuola ed i cambiamenti che la società produce sul piano culturale, tecnologico e sociale.

Per il Triennio 2022 – 2025 si profila il seguente quadro dell'Offerta formativa:

- **Liceo Scientifico** - sezione ad indirizzo **Sportivo**
  (*con arricchimento in Chinesiologia e Scienza degli Alimenti*);
- **Liceo delle Scienze Umane** - opzione **Economico-Sociale**
  (*con potenziamento delle Scienze Motorie*);
  Ambiti del potenziamento fisico-motorio
- **Liceo delle Scienze Umane** opzione **Economico-Sociale**
  (con potenziamento in Scienze Umane - Scienze Naturali);
  Ambiti della cura e della relazione d'aiuto
- **Istituto Tecnico settore Economico** - indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing** - articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** (*con potenziamento linguistico ed economico*).

I Licei e l'Istituto Tecnico previsti dalla Riforma, sono stati **potenziati o arricchiti** nelle ore scolastiche per garantire alle studentesse e agli studenti una migliore acquisizione culturale e tenere alto il confronto con i docenti.

Dall'anno scolastico 2014-2015 nel nostro Istituto è attivato il nuovo **Liceo Scientifico** – sezione a indirizzo **SPORTIVO** introdotto nel sistema dei Licei con **DPR 5 Marzo 2013, n. 52**. Anche questo è stato arricchito con l'introduzione di due discipline specifiche e coerenti all'indirizzo: *Chinesiologia e Scienza degli Alimenti.* Questa scelta si pone in continuità con la lunga esperienza didattica e formativa in ambito sportivo che l'Istituto "Seghetti" propone a ragazzi e ragazze di Verona e provincia.

Inoltre, **dall'anno scolastico 2019 – 2020** il **Liceo delle SCIENZE UMANE opzione Economico - Sociale ha rinnovato il curricolo *potenziando le Scienze Sociali e le scienze Naturali***, articolando e arricchendo la proposta formativa di questo indirizzo su due percorsi di studio specifici, uno in ambito motorio l'altro in ambito sociale, allargando per ciascuno di essi la base delle conoscenze e delle specifiche competenze.

Tutte le proposte contenute nel PTOF, impegnano l'Istituto "Seghetti" a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità di ogni singolo studente e studentessa nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento orientati a sviluppare le capacità di prendere coscienza di sé e della propria identità al fine di sapersi rapportare in modo costruttivo e sempre più consapevole con i coetanei e gli adulti, divenendo uomo e cittadino autonomo e responsabile e protagonista del proprio tempo.

Capitolo importante del PTOF è il *Patto Educativo di Corresponsabilità* (ALLEGATO) che lega negli intenti tutte le componenti della scuola: docenti, studenti e genitori. I destinatari naturali del patto educativo sono i genitori, ai quali la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli (**art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.**). L'obiettivo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i valori fondanti l'azione educativa, ciò attraverso un quotidiano e costante dialogo tra docenti, studenti e genitori. La collaborazione tra scuola e famiglia si basa sul riconoscimento di ruoli e competenze tra loro diversi

ma non contrapposti e si costruisce attraverso il dialogo quotidiano, la presa in carico delle problematiche personali e generali della scuola e la partecipazione attiva negli organi collegiali previsti dall'ordinamento scolastico.

Un'altra importante azione docente riguarda la **didattica per competenze**. Ingrediente sostanziale del progetto culturale dell'Unione Europea, del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, è l'opportunità di corredare i giovani delle competenze di base indispensabili per la crescita e l'occupazione, per uno sviluppo sostenibile, per una dinamica crescita tecnologica e per un'improcrastinabile europeizzazione del livello di apprendimento. Ai nostri giovani vengono richieste competenze di tipo sociale, comunicativo-culturale affinché siano in grado di adeguarsi ai contesti che continuamente mutano. Oggi **la realtà è complessa e piena di contraddizioni che sono una vera sfida alla conoscenza. Per affrontare tale complessità, non basta semplicemente giustapporre frammenti di saperi diversi, ma occorre trovare il modo per farli interagire all'interno di una nuova prospettiva.** Questo sforzo va nella direzione del miglioramento della formazione di ogni persona, dato che il livello raggiunto nella carriera scolastica ha un influsso diretto sullo stadio di istruzione successivo, che a sua volta è intrinsecamente congiunto alla crescita sociale ed economica del Paese. In relazione, dunque, alla raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (Trattato di Lisbona, 2007) con le otto relative competenze chiave, emerge che la Scuola non può esimersi dal costruire i pilastri degli apprendimenti strumentali di base non producibili altrove e dal riconoscere e valorizzare ciò che l'allievo acquisisce al di fuori di essa, nel cosiddetto apprendimento informale. Tutto questo è stato la stella polare che ha guidato il nostro Istituto negli anni. L'impegno di tutti i docenti è di puntare sulla **didattica per competenze** come progetto didattico ad ampio respiro che attraversi organicamente ogni "sapere". Nessuno escluso: dal Latino (che – grazie al lavoro sulle competenze - si inquadra nel *Framework* Europeo delle Lingue Classiche, l'ECFRCL), alle Lingue Straniere, dalle Scienze Umane alla Matematica, si è cercato un approccio che fosse inquadrabile in un prospetto unitario più ampio al fine di edificare una didattica che miri alla creazione di saperi misurabili e punti oltre che ad un "saper fare" anche al "saper essere" sempre più consapevole che ben si integri con lo sviluppo di quella che Edgar Morin chiamava "*testa ben fatta*".

2. Organizzazione

L'Istituto svolge la sua attività attraverso una struttura organizzativa così articolata:

2.1 Presidenza

Il Coordinatore didattico garantisce il corretto funzionamento organizzativo e didattico della scuola e ne sovrintende l'andamento disciplinare. Inoltre valorizza tutte le risorse presenti nell'istituto, nel rispetto di specifiche caratteristiche e potenzialità e si adopera per creare un sereno clima di collaborazione. Al fine di creare uno stile di corresponsabilità e partecipazione, conferisce ai docenti compiti e incarichi particolari finalizzati alla crescita progettuale e formativa della scuola per rendere più snello ed efficiente l'impianto organizzativo. Con i suoi collaboratori cura i rapporti scuola-famiglia sia attraverso il controllo di ritardi e assenze degli alunni, sia nell'accompagnare casi particolarmente problematici.

Il Coordinatore Didattico si adopera per mantenere attiva la presenza dell'Istituto "Seghetti" nel territorio attraverso la promozione di attività didattiche extracurricolari legate a realtà sociali, economiche e culturali della città e stringendo collaborazioni con Enti esterni.

Il Coordinatore Didattico si avvale di alcune specifiche collaborazioni:

- **Vicario,** che lo sostituisce in ogni funzione, nel caso di sua assenza. Tra le sue funzioni, in particolare supervisiona con i Coordinatori di Classe l'andamento generale organizzativo della scuola, interviene nelle questioni disciplinari curandone il rapporto con le famiglie e coordina l'attività del Comitato studenti pianificando l'organizzazione delle assemblee d'Istituto; è inoltre disponibile per chi abbia bisogno di informazioni sulla scuola;
- **Referente Organizzativo,** il cui compito si esplica nella supervisione dell'attività didattica e progettuale ordinaria della scuola: opera un monitoraggio sulla realizzazione delle attività progettate nelle Commissioni e nei Dipartimenti (es. corsi di recupero dei "debiti scolastici", attività di eccellenza, assemblee, uscite didattiche…);coordina gli interventi per tutte le situazione BES a supporto delle famiglie e dei Consigli di Classe; è disponibile per coloro che abbiano bisogno di informazioni sulla scuola;

2.2 Organi collegiali

Presso l'Istituto "Seghetti" funzionano regolarmente gli Organi Collegiali, secondo le norme legislative in vigore. Essi sono:

- Consiglio d'Istituto;
- Collegio dei Docenti;
- Consigli di Classe;
- Comitato Genitori;
- Comitato Studentesco;
- Giunta Esecutiva;
- Organo di Garanzia;
- Assemblea Studenti.

Gli alunni nominano i loro Rappresentanti per il Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto e perla Consulta Provinciale degli Studenti.

Il Comitato studentesco d'Istituto, formato dai rappresentanti di tutte le classi, si fa promotore ed organizza regolari assemblee secondo la normativa vigente.

2.2.1 Dipartimenti Disciplinari

Nelle attività di programmazione e pianificazione didattiche, gli insegnanti operano riunendosi in Dipartimenti Disciplinari ed in Commissioni con finalità specifiche.

Presso l'Istituto "Seghetti" sono operanti i seguenti Dipartimenti Disciplinari:

- Lettere/Arte;
- Scienze Umane;
- Scienze Matematiche-Fisiche/Informatica;
- Lingue Straniere;
- Discipline Giuridico - Economiche;
- Scienze Motorie;
- Scienze Naturali/Chimica;
- Religione;
- Sostegno

A capo di ogni Dipartimento vi è un *docente responsabile* designato in comune accordo tra il Collegio dei Docenti e il Preside.

Lo scopo è quello di pianificare in modo organico la progettazione curricolare nei contenuti e nelle metodologie. Il lavoro nel Dipartimento è orientato ad uniformare i criteri nella definizione degli obiettivi minimi della disciplina e dei parametri valutativi nel corso del ciclo scolastico.

E' anche il contesto in cui i docenti coltivano la ricerca didattica e disciplinare e maturano progetti sperimentali e formativi da proporre e discutere in Collegio Docenti, per allargare il coinvolgimento di più aree disciplinari e adeguare le programmazioni alle indicazioni ministeria-li.

2.2.2 Commissioni

"…la scuola cattolica si configura come la scuola per la persona e della persona. Si impegna a promuovere l'uomo nella sua integralità, lo fa, obbedendo alla sollecitudine della Chiesa, nella consapevolezza che tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena e quindi la loro unità nel Cristo. … La scuola è contemporaneamente luogo di educazione integrale, di inculturazione e di apprendimento di un dialogo vitale tra giovani di religioni e di ambienti sociali differenti."

(La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio 1998)

Per realizzare tali finalità, il nostro Istituto si avvale di specifiche commissioni:

- **Educazioni**

Si occupa di:

- Organizzare e coordinare interventi nelle classi con esperti negli ambiti della prevenzione delle dipendenze, dell'educazione alimentare, dell'educazione alla sessualità ed affettività, della sensibilizzazione alla donazione, delle dinamiche relazionali e della sensibilizzazione al volontariato.

- **Revisione Piano dell'Offerta Formativa e Regolamento**

Si occupa di:

- Revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed il Regolamento d'Istituto.

- **Attività Extrascolastiche**

E' una commissione articolata che opera in sottogruppi e si occupa di:

- Organizzare e coordinare le attività di PCTO presso aziende o enti abilitati, per gli alunni del Liceo e dell'Istituto Tecnico;
- Organizzare e coordinare le attività culturali con l'estero, quali per esempio: PCTO all'estero, scambi culturali, soggiorni linguistici e vacanze studio estive.

- **Corsi di Recupero/Attività d'Eccellenza**

Si occupa di:

- Organizzare e coordinare le attività di recupero e rinforzo per alunni in difficoltà;
- Organizzare la settimana di "Sospensione Didattica Ordinaria" ed i relativi corsi di recupe- ro;
- Organizzare e coordinare le attività d'eccellenza.

- **Promozione della Scuola**

Si occupa di:

- Organizzare interventi nelle Scuole Secondarie di Primo Grado;
- Organizzare le giornate di ***"Porte Aperte"***, ***"Scuola Aperta"*** e ***"Salone Orientamento"***

2.3 Coordinatori di Classe

Il Coordinatore di Classe è un docente scelto dal Coordinatore Didattico, tra i membri del Consiglio di Classe, ed è figura centrale ne tessere i rapporti tra studenti e docenti, docenti e genitori. In modo specifico, è incaricato dei seguenti compiti:

- E' guida attenta per la classe, la sollecita a riflettere su se stessa e a prendere consapevo- lezza degli aspetti positivi, dei disagi e delle urgenze di cambiamento, per rendere efficaci le proposte educative e culturali della scuola.
- Procura di far pervenire al Consiglio di Classe le informazioni sulla situazione di ogni alunno, dal punto di vista del profitto e del comportamento, avendo cura di cogliere eventuali situa- zioni familiari, personali e ambientali che possano interferire con l'apprendimento.
- Si confronta con i colleghi per eventuali strategie di intervento per alunni in difficoltà.
- Viene informato di ogni attività educativa, culturale, formativa e di orientamento in cui la classe è coinvolta, selezionando le proposte, ha cura di informare la classe e nel caso le fa- miglie sulle iniziative programmate.
- Richiama gli alunni al rispetto del Regolamento d'Istituto e li stimola a partecipare al dialogo educativo della scuola, altresì può ricordare ai colleghi elementi di carattere organizzativo o regolamentale.
- Illustra la situazione complessiva della classe nelle riunioni del Consiglio di Classe, che può presiedere su delega del Coordinatore Didattico.
- E' referente del Coordinatore Didattico, col quale discute eventuali decisioni su problemi di carattere didattico – disciplinare e degli studenti, aiutandoli a risolvere eventuali difficoltà.
- Autorizza le assemblee di classe su richiesta degli studenti, accogliendo e valutando le pro- poste avanzate e aiutandoli, previo accordo col Coordinatore Didattico, a scegliere gli even- tuali esperti.
- Cura la disposizione degli alunni in aula, attento ai suggerimenti dei colleghi.
- Il coordinatore, su problemi di carattere didattico, può chiedere il permesso al docente dell'ora di far uscire l'allievo per colloquiare con lui.

2.4 Orario scolastico

Presso l'Istituto "Seghetti" le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 07.45 alle ore 13.45 con un rientro pomeridiano obbligatorio, il martedì dalle ore 14.15 alle ore 16.15, per tutte le classi dell'Istituto Tecnico e per le classi Terze, Quarte e Quinte del Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale e del Liceo Scienze Umane.

Per migliorare la distribuzione dei tempi lavoro/pausa e per meglio favorire la concentrazione degli studenti, durante tutte le ore di lezione, è adottata la seguente scansione oraria:

Mattino	
07.45	**Suono campanella ed ingresso in aula**
07.45-08.45	1^ ora
08.45-09.40	2^ ora
09.40-09.50	**Intervallo**
09.50-10.45	3^ ora
10.45-11.40	4^ ora
11.40-11.50	**Intervallo**
11.50-12.45	5^ ora
12.45-13.45	6^ ora
Pomeriggio (Martedì)	
13.45-14.05	**Intervallo**
14.05	**Suono campanella e inizio lezioni**
14.05-14.55	7^ ora
14.55-15.45	8^ ora

2.5 Scansione interna anno scolastico

L'anno scolastico si divide in due periodi valutativi:

- **Trimestre** (Settembre – Dicembre): consigli di classe di programmazione (settembre-ottobre) e consigli di classe intermedi con colloqui genitori - docenti (Novembre);
- **Pentamestre** (Gennaio – Giugno): consigli di classe intermedi e consegna "pagellina" ai colloqui genitori - docenti (Marzo).
- **Fine anno** per gli studenti che allo scrutinio finale risultassero con debito scolastico, l'istituto organizzerà corsi di recupero entro il mese di Giugno; i rispettivi esami di recupero si svolgeranno entro la metà di Luglio, cui seguirà immediata comunicazione dell'esito finale.

3. Indirizzi di studio

3.1 Istituto Tecnico

L'Istituto, dall'anno scolastico 2010/2011 propone, secondo la Riforma Gelmini, il seguente Istituto Tecnico: **Istituto Tecnico settore Economico** - indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing** - articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** (con potenziamento linguistico ed economico-informatico). L'indirizzo, approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali con lo sguardo attento alle differenti realtà geo-politiche assicurando, al termine dei cinque anni di studio, competenze di natura linguistico-tecniche, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il curricolo prevede lo studio di tre lingue straniere con la presenza di uno **specialista conversatore madrelingua** e lo sviluppo di competenze in ambito di **Social** e **Web Marketing**.

Nel biennio, si offre il **potenziamento della lingua inglese**, lo studio della **terza lingua straniera** (Spagnolo) già **dalla classe prima** e il **potenziamento di Informatica** coniugato **con Economia e tecniche di Marketing** operativo e strategico, finalizzato alla conoscenza degli strumenti social legati al marketing aziendale.

Nel triennio, la disciplina "**Tecniche della comunicazione**", che accompagna gli studenti fino al quinto anno, unita allo studio di Economia e Marketing, concorre a far conseguire importanti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale su come utilizzare le moderne forme di comunicazione e far acquisire competenze intorno alle strategie di marketing aziendale e turistico che permettono, conseguito il diploma, l'inserimento lavorativo presso strutture bancarie, industriali, turistiche, assicurative, finanziarie ed immobiliari. Gli studenti sapranno creare siti web

responsivi, usabili e accessibili, seguendo le fasi di **progettazione e sviluppo di un sito web** ed esplorando le possibilità aziendali in termini di web marketing.

Il profilo in uscita dell'Istituto Tecnico ad indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" contempla una significativa cultura generale e professionale, una flessibile capacità linguistico-espressiva e logico-interpretativa che gli deriva dall'abitudine a individuare e risolvere problemi legati alla conduzione della gestione aziendale e alle relazioni dell'azienda con l'ambiente nazionale e internazionale in cui è inserita. In particolare il diplomato sarà in grado di:

- Servirsi di tecniche della comunicazione adeguate a situazioni diverse, anche ricorrendo a tecnologie avanzate;
- Comunicare efficacemente in tre lingue comunitarie e utilizzare linguaggi settoriali, anche in situazione di particolare difficoltà come la comunicazione telefonica di lavoro;
- Redigere rapporti e relazioni di carattere aziendale in italiano e in altre tre lingue comunitarie;
- Eseguire traduzioni di contenuto turistico-aziendale da testi di diversa tipologia;
- Analizzare le scelte di marketing da intraprendere per ottimizzare l'operatività di un'azienda orientata al cliente attraverso l'utilizzo dei socia;
- Contribuire all'organizzazione di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio;
- Instaurare rapporti con organizzazioni turistiche ed aziendali in Italia e all'estero.

Il diplomato può operare in aziende nei settori marketing e altre attività relative all'ambito turistico-aziendale: agenzie di viaggi, tour operator, vettori, strutture ricettive, operatori congressuali, ove si collocherà a livello intermedio per svolgere compiti anche decisionali, se si tratta di aziende medio-piccole, o con responsabilità più limitate se la dimensione è più grande. Può trovare impiego anche nella pubblica amministrazione, in studi professionali e svolgere un lavoro autonomo.

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo nell'area linguistica e tecnico-aziendale. Il corso tecnico dell'Istituto "Seghetti" si caratterizza inoltre per il suo forte radicamento nel territorio e per la ricerca di collaborazioni sul piano della progettazione didattica con Enti Locali (Provincia e Comuni), Aziende per la promozione turistica, associazioni e imprese operanti nel settore del turismo.

Come recita anche il **D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3** sulle *"Linee guida Istituti Tecnici"* questo indirizzo *"persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali)" e mira ad approfondire "gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali, per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico."*

Quadro Orario:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	3	4
Lingua Straniera* (Inglese)	**4**	**4**	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	1	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	2	2			
Informatica*	**3**	**3**			
Economia Aziendale	2	2			
Lingua Straniera (Tedesco)	3	3	3	3	3
Lingua Straniera(Spagnolo)**	**2**	**2**	3	3	3
Economia e Geopolitica***			5	**6**	5
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecniche della Comunicazione****			2	2	**1**
Totale	**34**	**34**	**32**	**32**	**32**

* Potenziamento, nel **primo biennio**, di un'ora la settimana di Informatica e di Lingua Inglese con un'ora a settimana in copresenza dell'insegnante madrelingua.

** Arricchimento, **dal primo biennio**, dello studio della Lingua Spagnola con un'ora a settimana in copresenza dell'insegnante madrelingua dalla classe terza.

*** Potenziamento, nella **classe quarta**, di un'ora alla settimana delle discipline economiche

**** Arricchimento del curricolo, in **classe quinta,** con l'aggiunta di un'ora la settimana di Tecniche della Comunicazione, con programma specifico di **Social Web Marketing**

Sbocchi lavorativi privilegiati:

- Ambito Aziendale e Turistico;
- Ambito Commerciale;
- Terziario (Servizi).

Sbocchi universitari privilegiati:

- Lauree ad indirizzo linguistico;
- Lauree ad indirizzo economico–aziendale;
- Lauree ad indirizzo giuridico.

3.2 Licei

Tale proposta formativa si pone l'obiettivo di dare una seria preparazione culturale, integrando il bagaglio umanistico con il sapere scientifico; acquisire competenze specifiche per comprendere il contesto sociale, economico e produttivo corrispondente alle nuove urgenze della collettività e del mondo del lavoro; potenziare il pensiero critico e la preparazione disciplinare attraverso specifiche attività ed esperienze, oltre che rilevanti sperimentazioni di laboratorio.

Nel nostro Istituto sono presenti i seguenti Licei:

- **Liceo delle Scienze Umane** - opzione **Economico-Sociale**
  (*con potenziamento in Scienze Motorie*);
  Ambito dello sviluppo fisico e motorio
- **Liceo delle Scienze Umane** - opzione **Economico-Sociale**
  (con potenziamento in Scienze Umane - Scienze Naturali);
  Ambiti della cura e della relazione d'aiuto
- **Liceo Scientifico** – sezione ad **indirizzo Sportivo**
  (con arricchimento di Scienza degli Alimenti e Chinesiologia);

3.2.1 Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale

(*con potenziamento delle Scienze Motorie)*
Ambito dello sviluppo fisico e motorio

Nell'immaginario sociale appare problematico scorgere un nesso tra sport e Scienze Umane, particolarmente se si considera lo sport come schietto "agone" tra gruppi. La scienza dell'educazione si immette all'interno di una più ampia competenza educativa, che è quella di facilitare la crescita integrale della personalità nella maniera più completa possibile, in riferimento ai requisiti psico-fisici di ogni singolo e all'ambiente in cui è inserito. Nello specifico le Scienze Sociali acquistano una mansione educativa di supporto agli alunni offrendo loro compiutamente criteri teorici fondamentali, contributi operativi e pratici, interventi finalizzati improntati alla metodologia più scrupolosa. Attraverso un **potenziamento delle Scienze Motorie** si cerca di offrire una più ampia possibilità di conoscere il mondo sportivo locale e nazionale, di avere un approccio alla materia globale con una conoscenza approfondita dell'anatomia umana e della fisiologia applicata allo sport.

L'analisi pedagogica poi, rimarca l'importanza di osservare i fattori cognitivi nello sport: i sistemi di pensiero, i processi sottostanti alle decisioni (*decision markers*) e le strategie per la soluzione (*problem-solving*). In questo modo si viene a creare un paradigma più ampio e spendibile della pedagogia applicata allo sport, in modo da riuscire ad affrontare la fenomenologia dell'individuo/atleta nel suo quadro socio-relazionale e cognitivo. Inoltre va sottolineato come le scienze sociali in ambito sportivo non si limitano a valutare e analizzare l'individuo performante, ma dilatano il loro focus in relazione ad altre situazioni significative nel comportamento dello sportivo; vengono così presi in esame i mutamenti nell'interazione-relazione della persona all'interno del suo contesto fisico, sociale, educativo ed evolutivo. Un Liceo delle Scienze Umane orientato all'approccio ecologico dello sviluppo ritiene quindi di voler restituire

una visibilità trasversale alla pedagogia, a lungo ed ingiustamente relegata nella gabbia dorata dell'autoreferenzialità. In aggiunta a quanto detto è doveroso ricordare la prescrizione ministeriale che il Ministero suggerisce per il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale: "*Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane*" (**art. 9 comma 1**) e "*…nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali*" (**art. 9 comma 2**)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, avranno:

- Acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- Raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del pas-sato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e so- ciali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltàeuropea;
- Imparato ad identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Imparato a confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della real-tà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luo- ghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Acquisito gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le princi- pali metodologie relazionali e comunicative;
- Appreso i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Compreso i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Sviluppato la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princi- pi teorici;
- Imparato ad utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Imparato ad identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Acquisito in una seconda lingua moderna (tedesco) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La nostra offerta formativa in ambito sportivo:

- Corso di difesa personale, aerobica, tennis, acrobatica, calcio a cinque, scherma, fitness pesi, nuoto, tecniche manuali, rugby e giornalismo sportivo;
- Tirocini in ambito medico-sanitario, riabilitativo e sportivo;
- Tirocini come giudici di gara;
- Progetto "Handicap e Sport".

Sbocchi universitari privilegiati:

- Lauree ad indirizzo umanistico;
- Scienze Motorie;
- Scienze della Formazione;
- Scienze dell'Educazione;
- Psicologia;
- Sociologia.

Quadro Orario:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua e Cultura Straniera*	3	3	3	3	3
Matematica (*con Informatica al primo biennio)*	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive**	**5**	**5**	**4**	**4**	**4**
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**32**	**32**	**32**

* Doppia opzione - Lingua e Cultura Spagnola - Lingua e Cultura Tedesca

** Potenziamento di Scienze Motorie: tre ore a settimana nel primo biennio; due ore a settimana nel triennio.

3.2.2 **Liceo delle Scienze Umane** opzione **Economico-Sociale**
(con potenziamento in Scienze Umane - Scienze Naturali);
Ambiti della cura e della relazione d'aiuto

Il "Liceo della contemporaneità" nasce dall'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo di oggi nelle aule di scuola e doti i suoi allievi di linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo", senza perdere lo spessore dei saperi e il loro approfondimento storico-critico, come è tipico dei licei. Il Liceo Economico Sociale prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro - dalle risorse disponibili, alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale alla responsabilità delle scelte e alla questione dell'ambiente e del lavoro - attraverso il concorso di più materie che "parlano" tra di loro secondo un approccio interdisciplinare. Al termine del percorso gli studenti e le studentesse avranno acquisito competenze utili ed adeguata sensibilità per affrontare percorsi universitari nelle diverse professioni d'aiuto.

Se si considera che le Scienze umane sono del tutto assenti nei curricoli degli altri indirizzi liceali, risulta evidente che questo corso di studi si fonda su un ben definito asse culturale, che garantisce l'acquisizione di strumenti aggiornati per la comprensione dei fenomeni sociali e dei nuovi bisogni formativi. Tuttavia, esso non si esaurisce nello studio dell'attualità, ma guarda al mondo contemporaneo come il risultato di processi di lunga durata.

Le discipline che lo caratterizzano si collocano in una posizione mediana tra cultura umanistica e cultura scientifica: studiano l'uomo nelle sue diverse dimensioni, condividendo il loro oggetto di studio con l'area della cultura umanistica (Filosofia, Storia, Lingue) e al contempo procedono con metodi scientifici quali l'esperimento, l'osservazione sistematica, le indagini campionarie, la ricerca "sul campo" ecc. Da questa sintesi ne deriva una "**terza cultura**" che consente di superare la presunta contrapposizione tra discipline umanistiche e scientifiche, favorendo un approccio interdisciplinare.

Quadro Orario:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	**3**
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Scienze Sociali e Metodologia della ricerca	**3**	**2**	**1**	-	-
Teorie e Tecniche della Comunicazione	-	-	-	**1**	-
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua e Cultura Straniera*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	**3**	**1**	**1**	**1**
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**32**	**32**	**32**

* Doppia opzione - Lingua e Cultura Spagnola - Lingua e Cultura Tedesca

Sbocchi universitari privilegiati:

- *Scienze dell'Educazione*
- *Scienze Sociali e della Formazione*
- *Psicologia*
- *Sociologia*
- *Medicina*
- *Corsi professionalizzanti OSS e OTA*
- *Scienze del Servizio Sociale*
- Scienze infermieristiche e biomediche
- *Lauree ad indirizzo umanistico*

3.2.3 Liceo Scientifico – sezione ad indirizzo **Sportivo**

(*con arricchimento di Scienza degli Alimenti e Chinesiologia)*

Il nostro Istituto, da **oltre quindici anni**, propone un Liceo con lo specifico indirizzo "sportivo", preparando gli studenti ad intraprendere studi universitari nell'ambito delle Scienze Motorie, della Fisioterapia, della Medicina e delle Scienze Infermieristiche, portando avanti una collaborazione intensa e fattiva con la Facoltà di "Scienze Motorie" dell'Ateneo veronese, l'Ufficio Scolastico per l'Educazione Fisica e Sportiva, la Fondazione "Marcantonio Bentegodi", il Centro Polifunzionale "Don Calabria", il Centro Sportivo Italiano (Progetto Handicap e Sport), il "Tennis Club Scaligero" e Centri riabilitativi di Verona. Il Centro di Riabilitazione Motoria "Rehab".

La mission che l'Istituto "Seghetti" persegue, attualizzando l'antico motto *"mens sana in corpore sano"*, è quello di proporre lo sport come possibile rimedio contro la preoccupante escalation della pigrizia mentale e fisica tra i giovani d'oggi, in contesti moderni e funzionali di strutture didattiche ed impianti sportivi all'avanguardia.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, persegue le seguenti finalità:

- Mettere a disposizione dei giovani che praticano lo sport, a livello amatoriale o agonistico, un sistema educativo e formativo che consenta il conseguimento di un titolo di studio senza condizionarne le legittime aspirazioni ad una sana valorizzazione delle proprie capacità sportive;
- Utilizzare lo sport quale supporto educativo per rendere i sistemi di formazione più attraenti**,** e quindi per accrescere il coinvolgimento dei giovani nell'istruzione formale e nell'apprendimento informale;
- Promuovere, proprio in riferimento ai sani principi dello sport, i valori e le virtù dell'autodisciplina e della stima di sé**,** aiutando in tal modo i giovani a identificare le proprie ca- pacità ed i propri limiti, a superare le difficoltà con le quali sono confrontati nella vita quotidiana e pertanto a raggiungere i propri obiettivi ed acquisire la propria autonomia.

Il particolare piano degli studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione è dunque mirato all' acquisizione delle solide basi formative del tradizionale Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport.

L'Istituto "Seghetti" ha inoltre deciso di incrementare nel biennio l'offerta formativa attraverso l'inserimento di materie quali **Scienza degli Alimenti** e **Chinesiologia**. La prima è intesa a completare una conoscenza delle basi fisiologiche dell'alimentazione e della fisiologia. La seconda disciplina, vero *trait d'union* fra il mondo matematico e le scienze motorie, ha invece il compito di mettere gli studenti in grado di identificare i parametri biomeccanici caratteristici del movimento.

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *(con Informatica al primo biennio)*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Chinesiologia *	**1**	**1**			
Scienza Naturali	3	3	3	3	3
Scienza degli Alimenti *	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	**3**	**3**	2	2	2
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Totale	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

***** Arricchimento di Chinesiologia e Scienza degli Alimenti nel primo biennio.

Sbocchi universitari privilegiati:

- Lauree ad indirizzo scientifico-tecnologico;
- Medicina;
- Fisioterapia;
- Scienze Motorie;
- Scienze Infermieristiche.

Attività Motorie per:

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale potenziamento sportivo

Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

Per il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale con potenziamento sportivo e per il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è stata pensata una forma organizzativa che qualifichi maggiormente le attività motorie. Alcune di queste, legate soprattutto a specifiche discipline sportive, vengono proposte in modo che gli studenti possano conoscere e praticare più sport nell'arco della loro esperienza scolastica. Le attività si svolgeranno presso il nostro Istituto e nei seguenti impianti sportivi: "Fondazione Bentegodi", Studio "Rehab", "Circolo Tennis Club Scaligero".

Finalità:

- Scoprire attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili nel campo lavorativo e nel tempo libero;
- Svolgere compiti motori, in situazioni inusuali, tali che richiedono la conquista e la padronanza delle diverse capacità motorie;
- Conoscere le modalità di approccio alle diverse discipline sportive;
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate;
- Essere in grado di stabilire dei giusti rapporti interpersonali, attraverso esperienze diverse e concrete, tramite contatti socio-relazionali.
- Conoscere i principali elementi di anatomia umana.

Tempi e modalità:

Le attività motorie, con scadenza periodica, verranno proposte in strutture esterne presenti sul territorio e con l'ausilio di personale specializzato nelle singole discipline sportive.

Le nostre proposte sono le seguenti:

- Corso di difesa personale;
- Corso di aerobica;
- Corso di tennis;
- Corso di acrobatica;
- Corso di calcio a cinque;
- Corso di scherma;
- Corso di fitness pesi;
- Corso di tecniche manuali;
- Corso di rugby;
- Corso di giornalismo sportivo;
- Corso di ultimate frisbee;

Esperienze nazionali e internazionali:

Per gli alunni meritevoli delle classi Quinte dei Licei delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale con potenziamento sportivo e del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo che durante gli anni precedenti si siano contraddistinti per meriti scolastici e senso di responsabilità, nel corso dell'anno scolastico verranno valutate opportunità di esperienze nazionali e internazionali.

Tempi:

I tempi variano a seconda della collocazione temporale dell'evento.

Sono già stati effettuati i seguenti tirocini sportivi internazionali:

- Olimpiadi Invernali di Torino (a.s. 2005-2006)
- Mondiali di Scherma a Torino (a.s. 2006-2007)
- Europei Femminili di Basket a Chieti (a.s. 2007-2008)
- Mondiali di Ciclismo a Varese (a.s. 2008-2009)
- Campionati del Mondo Pattinaggio su Ghiaccio a Torino (a.s. 2009-2010)
- Campionati del Mondo di Pallavolo a Verona (a.s. 2010-2011)
- "All Star Game" Volley Nazionale (a.s. 2012-2013)
- World League (a.s. 2013-2014)
- In City Golf (a.s. 2013-2014 e 2014-2015)
- Mondiali Femminili di Pallavolo (a.s. 2014-2015)
- Gioca volley S3 In-Sicurezza (a.s. 2019-2020)

4. Programmazione del Consiglio di Classe

La programmazione è un momento imprescindibile dell'insegnamento e mira pianificare, scegliere e coordinare contenuti, metodologie, esperienze e attività.
La programmazione annuale di ogni Consiglio di Classe detta le linee guida per quanto attiene:

- Obiettivi formativi trasversali (cognitivi e comportamentali);
- Obiettivi disciplinari;
- Piano didattico per competenze (secondo lo schema di competenze proposte per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno)
- Metodi e strumenti;
- Strategie di recupero;
- Strumenti di verifica;
- Criteri di valutazione;
- Esperienze sul territorio.

I contenuti della programmazione del Consiglio di Classe e dei piani di lavoro dei singoli docenti vengono comunicati alle famiglie durante specifiche riunioni all'inizio dell'anno scolastico.

4.1 Obiettivi formativi trasversali

Gli obiettivi formativi trasversali vengono individuati per ogni classe segnano il percorso culturale e di crescita degli allievi.

4.1.1 Classi Prime

Obiettivi Cognitivi:

- Comprendere e analizzare messaggi e testi, distinguendo l'essenziale dal secondario e ampliando il lessico personale;
- Esprimersi con precisione e chiarezza in forma orale e scritta, imparando ad utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Acquisire un metodo di studio efficace che porti ad una progressione individuale rispetto al livello di partenza;
- Favorire la consapevolezza della propria interiorità mediante l'apporto delle diverse discipline a livello di conoscenze e competenze.

Obiettivi Comportamentali:

- Rispettare l'ambiente avendo cura dell'ordine e della pulizia della classe;

- Rispettare il regolamento anche attraverso l'automonitoraggio di classe;
- Organizzare tempi e strumenti di lavoro, utilizzando i suggerimenti e le indicazioni forniti durante la settimana di accoglienza;
- Ascoltare con attenzione anche per rispettare consegne e scadenze;
- Partecipare con interesse all'esperienza scolastica ed acquisire coscienza dell'importanza del singolo all'interno del gruppo;
- Sapersi relazionare con compagni e insegnanti in modo corretto ed educato, distinguendo i ruoli e valutando le situazioni.

Competenze da esercitare nelle classi Prime:

Comprendere - Selezionare - Memorizzare - Applicare (nello stesso contesto)

4.1.2 Classi Seconde

Obiettivi Cognitivi:

- Giungere ad un'articolata conoscenza e comprensione dei contenuti proposti;
- Maturare una più sicura capacità di esprimere giudizi personali motivati sui diversi contenuti, operando opportuni confronti tra questi e conoscenze, esperienze, opinioni;
- Raggiungere la capacità di applicare i contenuti appresi, collegando le conoscenze pregressecon le nuove;
- Consolidare il proprio metodo di studio, promuovere la conoscenza del proprio stile di apprendimento, avviando un percorso di autovalutazione;
- Curare la precisione e la chiarezza nella comunicazione, l'utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari e la capacità di rielaborazione.

Obiettivi Comportamentali:

- Consolidare la capacità di ascolto e attenzione;
- Dimostrare disponibilità ad esprimere, sostenere o rivedere il proprio punto di vista in un dialogo costruttivo;
- Capacità di instaurare relazioni positive improntate alla buona educazione ed alla collabora-zione, nel rispetto delle regole e dei ruoli nei diversi contesti sociali;
- Acquisire una maggiore autonomia e una realistica immagine di sé, anche mediante l'assunzione di compiti e ruoli all'interno della classe o dell'Istituto;
- Consolidare la motivazione e l'interesse nei confronti dell'esperienza scolastica, rinforzando ulteriormente il percorso di auto-orientamento.

Competenze da esercitare nelle classi Seconde:

Riconoscere - Applicare (in contesti simili) - Ricostruire - Sintetizzare

Al termine del Primo biennio viene effettuata una prova di misurazione delle competenze in riferimento ai 4 assi culturali (Linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) la cui valutazione confluisce nella pagella di fine anno.

4.1.3 Classi Terze

Obiettivi Cognitivi:

- Consolidare le conoscenze acquisite, maturando capacità logico-razionali di analisi e sintesi;
- Conoscere e saper utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici delle singole discipline compresi quelli multimediali;
- Saper applicare in contesti nuovi le conoscenze acquisite, operando collegamenti opportunamente guidati;
- Maturare progressivamente una capacità critica in relazione a situazioni e avvenimenti;
- Avviare una coerente capacità di autovalutazione.

Obiettivi Comportamentali:

- Prendere consapevolezza della dignità propria e altrui attraverso atteggiamenti e comportamenti consoni;
- Saper ascoltare e riflettere, instaurando relazioni serene, basate su un dialogo costruttivo con

insegnanti e compagni;
- Avere rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole dell'Istituto;
- Maturare una maggiore responsabilità nella gestione autonoma del proprio lavoro (in classe e a casa), raggiungendo un metodo di studio sempre più accurato e rispettando con attenzione le consegne;
- Essere attenti all'attualità e alle problematiche sociali;

Competenze da esercitare nelle classi Terze:

Analizzare - Studiare - Interpretare

4.1.4 Classi Quarte

Obiettivi Cognitivi:

- Sviluppare la propria capacità di valutazione ed autovalutazione e l'attitudine al ragionamento, alla riflessione e alla rielaborazione;
- Acquisire un'adeguata conoscenza e comprensione dei contenuti proposti anche in ambito interdisciplinare;
- Saper operare un'analisi il più possibile completa delle conoscenze ed una corretta sintesi;
- Curare la precisione e la chiarezza dell'esposizione orale e scritta e l'utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari, compresi quelli multimediali;
- Raggiungere una adeguata capacità di applicazione dei contenuti a diversi contesti in relazione al proprio vissuto.

Obiettivi Comportamentali:

- Saper ascoltare, riflettere e rispettare le opinioni degli altri, instaurando relazioni serene, basate su un dialogo costruttivo con gli insegnanti e tutti i compagni;
- Saper riconoscere e rispettare i ruoli e le diverse situazioni nella scuola;
- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della classe e della scuola dimostrando: senso di responsabilità nelle scelte personali e di gruppo; fedeltà agli impegni assunti; rispetto delle persone e degli ambienti; frequenza regolare e puntuale;
- Essere attenti all'attualità e alle varie problematiche sociali;
- Essere motivati allo studio e a un apprendimento significativo.

Competenze da esercitare nelle classi Quarte:

Riorganizzare - Argomentare - Trasferire (in discipline dello stesso ambito) – Trasferire in contesti reali (competenza specifica per l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro)

4.1.5 Classi Quinte

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscere in modo organizzato i contenuti essenziali delle singole discipline e saperli esporre utilizzando correttamente i termini specifici;
- Capacità di collegare conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari in modo autonomo, organizzato e creativo;
- Comprendere, analizzare e sintetizzare un documento;
- Capacità di comunicare in modo proprio ed efficace e di utilizzare strumenti multimediali;
- Capacità di ricercare soluzioni adeguate per situazioni nuove attraverso processi di induzione e deduzione;
- Capacità di analizzare il proprio lavoro in modo critico, rigoroso e documentato;
- Capacità di affrontare in modo consapevole l'Esame di Stato.
- Capacità di adottare un atteggiamento equilibrato ed indipendente nei confronti delle idee altrui;
- Consolidare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Capacità di sostenere ed argomentare le proprie scelte ed affermazioni in modo coerente e meditato;
- Capacità di rispettare le leggi, regole e persone nella molteplicità del vissuto;
- Capacità di essere parte attiva nella vita della scuola.

Competenze da esercitare nelle classi Quinte:

Giustificare - Decidere - Produrre - Trasferire (in discipline diverse)

5. EDUCAZIONE CIVICA

5.1 Quadro normativo di riferimento

a. Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
b. DM del 22 giugno 2020[2]- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
c. Allegato A DM 22 giugno 2020[3]- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
d. Allegato C DM 22 giugno 2020[4]- Integrazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

5.2 Contenuti (tematiche ai sensi dell'art. 3 L. 92/2019)

a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015
c. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5
d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
f. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
g. Formazione di base in materia di protezione civile

5.3 Curricolo Trasversale

Il D. M. n. 35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

a. riconoscono che alla base della stessa vi è:
   1) la conoscenza della **Costituzione Italiana**
   2) la **collaborazione con le famiglie** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole
   3) il **principio della trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari
   4) l'orario dedicato a questo insegnamento <u>non possa essere inferiore a **33 ore**</u>

b. definiscono il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, non riconducibile dunque ad una singola disciplina:
   "*Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.*" (…) "*L'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*."
   All'interno di una cornice comune, ciascun Consiglio di Classe adatterà il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

   L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito in sede di CdC il tempo utile per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, dovranno documentare nella programmazione individuale e di Consiglio le ore relative all'assolvimento dell'attività.
   Il coordinamento della materia è affidato al docente disegnato dal singolo Consiglio di Classe.

5.4 Obiettivi suddivisi per classi

Secondo l'art. 3 comma 10 l. 92/2019 si individua come lavoro lo studio dell'AGENDA 2030 suddiviso in questi ambiti.

1° biennio:

Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico
Obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari per uno sviluppo sostenibile.
Obiettivo 15: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Per il 2° biennio: ambito sociale

Obiettivo 1: sconfiggere la povertà nel mondo.
Obiettivo 4: istruzione di qualità
Obiettivo 5: raggiungere l'uguaglianza e l'emancipazione di tutte le donne

Per le classi quinte:

- ***Classi V del LES:***

Obiettivo 3: salute e benessere
Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze
Obiettivo 15: vita sulla terra
Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide

- ***Classe V B***

Obiettivo 7: energia pulita e accessibile
Obiettivo 9: imprese, innovazione e infrastrutture
Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

- ***Classe V D RIM:***

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili
Obiettivo 9: imprese, innovazione e infrastrutture
Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide
Obiettivo 17: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partneriato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

6. Metodi e Strumenti

La scelta dei metodi risulta essenziale per lo svolgimento del percorso formativo e del suo successo, per questo costituisce da sempre oggetto di attenzione e di discussione da parte del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Gli insegnanti potranno avvalersi di:

- Test d'ingresso;
- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate;
- Problem solving;
- Lavori di gruppo;
- Lavoro a coppie;
- Uso di lavagna luminosa e materiale audiovisivo;
- Uso di lavagna interattiva;
- Esperienze in laboratorio linguistico e scientifico;
- Lezione multimediale;
- Role-play;
- Cooperative-Learning.

7. **PCTO** (Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento)

Con la nota MIUR n. 3380 del 18/02/2019, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli ex percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "***percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento***" **(PCTO)** e sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

I **Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento** sono una modalità didattica, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Istituto Seghetti e le aziende coinvolte concordano preventivamente l'attività lavorativa, condividendo e realizzando gli obiettivi fissati in sede di programmazione dell'esperienza.

Al termine, con la collaborazione del tutor aziendale designato dalla struttura ospitante, valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

Le tipologie delle aziende coinvolte (a seconda dell'indirizzo di studio) sono: Pubblica Amministrazione, Servizi, terzo Settore, Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, Enti di Formazione, Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, Enti Ospedalieri.

Agli studenti è data anche la possibilità di svolgere l'esperienza all'estero all'inizio del 4° anno.

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Definire negli studenti – in risposta alle esigenze del mondo del lavoro - competenze sempre più adeguate per la gestione dei diversi ruoli aziendali, attraverso una collaborazione diretta tra Scuola e Azienda
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti del mondo del lavoro nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

8. Ampliamento Offerta Formativa

a. Progetto Educazioni

...perchè la parola di vita fiorisca

Il principio fondante del sistema scolastico dell'Istituto Seghetti è basato sulla centralità della persona dell'alunno che trova la sua conseguente realizzazione nella proposta di valori indispensabili per un effettivo potenziamento della dignità e del rispetto di ogni allievo.

8.1.1 Educazione alla Conoscenza del Sé

Le risonanze emotive dei successi e degli insuccessi, l'esperienza della paura e della rabbia, la capacità di leggere nei sorrisi oppure nei volti tristi delle ragazze e dei ragazzi, occupano una parte importante del percorso di crescita dei nostri alunni. Ogni alunno è il vero protagonista della propria crescita emotiva - affettiva e psicologica e la scuola rappresenta un elemento centrale a tale crescita affettiva. Attraverso il percorso formativo - educativo e gli interventi in classe è importante creare occasioni in grado di sviluppare nei ragazzi momenti di consapevolezza e autostima rispetto alla loro identità, favorendo l'espressione a scopo orientativo di interessi, di punti di vista, di propensioni e di bisogni di apprendimento personali. Il gruppo-classe può diventare una valida risorsa per sviluppare la cooperazione, lo scambio e l'autoefficacia relazionale dell'adolescente.

Destinatari: alunni classi prime.

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza di conoscere se stessi e le proprie modalità relazionali;
- Riflettere sulle conseguenze relazionali delle proprie azioni/comportamenti e sulla possibilità di agire attivamente per migliorare le proprie competenze personali, relazionali e sociali;
- Favorire la conoscenza delle caratteristiche proprie dei sentimenti e delle emozioni;
- Sviluppare la capacità di definire il proprio vissuto emotivo - affettivo e di assumere comportamenti empatici o comunque rispettosi dell'identità dell'altro.

Tempi: Trimestre/Pentamestre.

8.1.2 Educazione alla Relazione Interpersonale

Parlare di crescita e di vita significa parlare di relazione. La costruzione del sé è maturata nell'interazione con gli altri. Nella gestione delle relazioni è importante sapere ascoltare l'altro, i suoi bisogni e sui punti di forza che rendono unica la relazione.
Le relazioni interpersonali sono di fatto una "galleria di volti" che irrompono nello spazio vitale e alle quali rispondiamo in forme differenti e a ciascuno, a suo modo, in forma singolare. Entrare in relazione con l'altro innegabilmente vuol dire entrare in contatto con un'altra identità, cioè con qualcuno che è "diverso" da me. E attraverso questo gesto, oltre a sviluppare maggiore coscienza della mia identità, io posso diventare più ricco, dell'alterità riconosciuta.

La differenza non come un limite alla comunicazione, ma come un valore, una risorsa, un diritto, l'incontro con l'altro potrebbe essere in certi casi anche scontro, ma non sarebbe mai discriminazione.
L'educazione diventerebbe scoperta e affermazione della propria identità e, contemporaneamente, valorizzazione delle differenze.

Destinatari: alunni classi seconde.

Obiettivi:

- Aumentare la capacità empatica, tenendo conto delle caratteristiche emozionali degli altri, superando la prospettiva egocentrica;
- Riconoscere l'esistenza di pregiudizi e stereotipi (sociali e personali);
- Acquisire consapevolezza delle proprie e altrui modalità di relazione in situazioni di competitività e/o conflitto;
- Riflettere sulla qualità del proprio modo di entrare in relazione con gli altri.

Tempi: Trimestre/Pentamestre.

8.1.3 Educazione alla Relazione Affettiva

La progressiva scoperta delle personali capacità di interesse a mantenere positive relazioni con gli altri e di nutrire consapevolmente emozioni e sentimenti, imparando a stringere legami affettivi con amici e con una particolare persona che potrebbe diventare il compagno o la compagna della propria vita, porta ad acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche che entrano in gioco quando si scopre l'ampio e complesso mondo dell'affettività. Tutto ciò al fine di riconoscere i propri bisogni, le proprie risorse e imparare a fare scelte consapevoli alla luce di valori di riferimento.
Per conoscere i colori dell'arcobaleno dell'affettività non basta evidentemente viverla giorno per giorno, quasi lasciando al caso o all'improvvisazione del momento ogni scoperta in merito. E' indispensabile che il cammino verso una sempre più viva consapevolezza dei sentimenti sia sapientemente guidato e sorretto dalla quotidiana azione degli insegnanti e da tutti quegli adulti di riferimento.

Destinatari: alunni classi terze.

Obiettivi:

- Riflettere sulla necessità di identificare criteri e valori di riferimento per gestire la propria affettività;
- Comprendere la necessità di attuare scelte autonome e responsabili;
- Favorire la consapevolezza, l'accettazione e la valorizzazione del proprio sé corporeo ed emotivo.

Tempi: trimestre/pentamestre.

8.1.4 Educazione all'Ambiente e Cittadinanza

Ci proponiamo di educare i giovani a considerare l'ambiente come patrimonio comune dell'umanità, di far loro prendere coscienza che il diritto all'ambiente è un diritto umano fondamentale cui corrisponde il preciso dovere di contribuire alla sua salvaguardia, al suo recupero e alla sua valorizzazione. L'educazione all'ambiente viene inteso come educare ad un nuovo stile di vita, "capace di assicurare il soddisfacimento di bisogni della generazione presente senza compromettere le possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri" (rapporto ONU 1987).

Partendo dal nostro territorio e da testimonianze dirette è possibile comprendere, gestire e quindi proteggere al meglio gli ambienti, non in senso strettamente scientifico, nei quali il ragazzo vive e ha relazioni sociali ed affettive. L'approfondimento della conoscenza delle tematiche ambientali da parte degli alunni riveste un ruolo di vitale importanza nel processo di costruzione di consapevolezze e responsabilità sulle tematiche legate all'ambiente. È necessario, dunque, rendere i ragazzi protagonisti di numerose azioni di responsabilità sociale, guidandoli al contatto diretto con l'ambiente.

Destinatari: alunni classi quarte.

Obiettivi:

- Valutare il rapporto con le cose: per confrontarsi con nuovi stili di vita quotidiana che rispettino l'ambiente e la salute della persona;
- Osservare il rapporto con la natura: per comprendere il problema dello sfruttamento delle risorse naturali;
- Approfondire il rapporto con la mondialità: per promuovere uno sviluppo più umano e solidale;
- Conoscere le regole della convivenza sociale e l'apertura alle diversità

Tempi: Pentamestre.

8.1.5 Educazione alla Legalità

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Già da alcuni anni l'Istituto offre l'opportunità di avvicinarsi al mondo della Giustizia.

Destinatari: alunni classi quinte.

Obiettivi:

- Compiere un percorso che parta dall'esame di alcune norme giuridiche, individuando problematiche legate alla loro violazione, giungendo alle modalità dell'applicazione della pena.
- Avvicinare gli alunni agli operatori di giustizia presenti sul territorio attraverso incontri con magistrati, polizia, avvocati e volontari.

Tempi: Trimestre/Pentamestre

b. Accoglienza Classi Prime

Destinatari:
Tutti gli alunni delle classi prime.

Finalità:

- Favorire la continuità tra Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado;
- Facilitare l'inserimento dei nuovi alunni e stimolare motivazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Acquisire strumenti di lavoro e strategie per migliorare il metodo di studio e di apprendimento;
- Prevenire forme di disagio attraverso percorsi di ri-orientamento scolastico.

Modalità:

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- Settimana di accoglienza:
  - Presentazione della scuola;
  - Conoscenza dei compagni;
  - Motivazioni ed aspettative;
  - Metodo di studio.
- Ripresa in corso d'anno del metodo di studio e delle strategie di apprendimento;
- Eventuali percorsi di ri-orientamento scolastico.

Sono adottate le seguenti metodologie:

- Flessibilità dell'organizzazione didattica;
- Congruenza dei metodi di lavoro;
- Valorizzazione delle conoscenze pregresse;
- Analisi di atteggiamenti, aspettative e paure;
- Esercitazioni sulle strategie di studio.

c. Orientamento

L'orientamento consiste principalmente nell'atto dell'*orientare* o dell'*orientarsi* verso una direzione. Si tratta dunque di un processo che la persona mette in atto quando deve fare una scelta o quando deve decidere quale direzione personale o professionale prendere nella propria esistenza. In tal senso, ci si riferisce ad un orientamento inteso come *auto-orientamento*, ma il termine comprende anche una serie di attività da parte di esperti o di educatori volte ad aiutare il soggetto ad orientarsi nella scelta.

In entrambi i casi, particolare attenzione va posta alla *centralità della persona*, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo.

Nell'attuale contesto storico-culturale di forte cambiamento, dominato da nuove e sempre più sofisticate tecnologie comunicative, non è più pensabile una concezione di orientamento che non *metta al centro il soggetto* perché sia in grado di orientarsi in maniera critica nella realtà complessa in cui si trova a vivere e sia capace di effettuare le proprie scelte di vita nel futuro in coerenza con un suo progetto personale.

La scelta del percorso formativo e dell'ambito all'interno del quale svolgere la propria attività lavorativa influenza profondamente la vita delle persone per un buon adattamento personale e sociale, la realizzazione di sé e delle proprie capacità. L'idea che importanti aspetti dello sviluppo professionale possano essere appresi, impegna l'ambito scolastico a ricordare che è necessario considerare i desideri, le aspirazioni e le aspettative dei propri utenti/studenti, che tutto ciò comporta attività di autoanalisi, di autovalutazione e di partecipazione attiva. Pertanto il servizio di orientamento aiuterà lo studente a sentirsi responsabile e artefice dei propri destini attraverso l'assunzione di atteggiamenti significativi:

- Codificare ed elaborare la propria esperienza, produrre idee e ipotesi, progettare percorsi nuovi, formulare previsioni circa i risultati che può ottenere;
- Riflettere sui comportamenti messi in atto, motivati e diretti al perseguimento di obiettivi, anticipandone le conseguenze;
- Imparare attraverso l'imitazione del comportamento altrui ad autoregolare il proprio;
- Reagire con pensieri ed azioni a ciò che accade esercitando così un controllo sui propri comportamenti, sull'ambiente, sugli stati cognitivi ed affettivi che sperimentano.

In materia di orientamento, la scuola si impegnerà a:

- Aiutare gli alunni ad affrontare positivamente anche compiti difficili interpretando l'eventuale presenza di ostacoli come occasioni interessanti per mettere a prova le proprie possibilità e competenze;
- Porsi obiettivi operando con tenacia per il loro raggiungimento;
- Nutrire o recuperare il proprio senso di efficacia anche in seguito a insuccessi o regressioni;
- Attribuire l'insuccesso a un impegno insufficiente o ad una mancanza di conoscenze o di abilità che possono comunque essere acquisite;
- Individuare e gestire situazioni di marcata indecisione provocando cambiamenti nel mondo esterno in favore della soddisfazione dei propri desideri, ovvero nella capacità di produrre aggiustamenti nei propri obiettivi, nei propri sentimenti e aspirazioni.

La scuola si impegna ad accompagnare gli studenti del biennio a rinforzare sentimenti positivi di

sé, ad aver fiducia nelle proprie possibilità di apprendimento e ad attivare consapevoli processi di scelta.

Inoltre, agli studenti delle classi Quinte, in riferimento all'**Orientamento in uscita**, vengo offerte indicazioni a scuola coinvolgendo le università del territorio e la possibilità di accesso agli open-day organizzati dalle Università scelte dagli studenti.

d. Attività di Recupero, Rinforzo e Potenziamento

Le attività volte al recupero di carenze di apprendimento si rendono necessarie per evitare una selezione che sia soprattutto discriminatoria, dovuta non alle differenze di interessi e di attitudini, ma principalmente ai diversi tempi e alle diverse modalità di apprendimento degli studenti. Tali attività devono consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati nella programmazione. Le disposizioni ministeriali (**O.M. 92 del 05/11/2007**), inducono la scuola ad attivare iniziative volte al recupero delle carenze.

L'Istituto "Seghetti" prevede diverse modalità per un'adeguata risposta a queste esigenze:

- **Recupero in itinere:** qualora si notino difficoltà in buona parte della classe si provvede a sospendere la presentazione di nuovi contenuti per riprendere e approfondire ciò che non è ancora stato assimilato adeguatamente. Le metodologie più adatte in tale fase sono: spiegazioni supplementari, letture di approfondimento, lavori di gruppo, tutoraggio fra pari.
- **Sportelli "HELP":** per interventi tempestivi e saltuari è possibile da parte degli alunni concordare incontri con i singoli insegnanti.
- **Sospensione Didattica Ordinaria**: al termine del trimestre è prevista una settimana di sospensione della regolare attività didattica per dare spazio al recupero delle discipline nelle quali lo studente presenta lacune o difficoltà, per le quali dovrà sostenere una prova di verifica.
  Durante la stessa settimana, per gli studenti non coinvolti in corsi di recupero, vengono organizzate attività di approfondimento e di potenziamento in diversi ambiti disciplinari al fine di curare i livelli di eccellenza.
- **Corsi di recupero** dopo la fine dell'anno scolastico, con relative verifiche di superamento del "debito".

e. Viaggi d'Istruzione ed Uscite Didattiche

I viaggi d'istruzione costituiscono un'iniziativa complementare delle attività curricolari della scuola e tengono quindi presenti le finalità di formazione generale e culturale. Vengono programmati dal Consiglio di Classe e tengono conto di criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Per le **classi prime** e **seconde** la scelta si orienta ai soggiorni sulla neve;

Per tutte le **classi terze, quarte** e **quinte** vengono organizzati viaggi d'istruzione in Italia o all'estero in località di significativo interesse culturale e ambientale oppure esperienze linguistiche/culturali della durata progressivamente di tre, quattro e cinque giorni.

Per tutte le classi sono inoltre previste uscite didattiche giornaliere di significativa valenza educativa e culturale.

f. Giornate sulla Neve

L'iniziativa di tre giorni, organizzata nel mese di gennaio, è rivolta a tutti gli alunni delle classi Prime e Seconde dell'Istituto.

Gli alunni saranno seguiti sulle piste, e per l'intera giornata, da insegnanti dell'Istituto e da personale tecnico-sportivo qualificato.

Finalità:

- Creare momenti di aggregazione per la classe, fuori dal contesto strettamente scolastico;
- Dare la possibilità di imparare a sciare, o perfezionare le tecniche, e di avvicinarsi alle discipline sportive invernali in un ambiente sano e sicuro.

g. Attività Linguistiche

7.1.1 Soggiorni Linguistici all'Estero

Obiettivi dei soggiorni linguistici:

Il **soggiorno di studio all'estero**, della durata di 7 giorni, prevede 20 lezioni settimanali di lingua straniera presso una scuola o un istituto legalmente riconosciuti dalla autorità certificatrici del Paese ospitante, con rilascio di un attestato, e costituisce il completamento ottimale della preparazione linguistica prevista dai curricoli offerti dai vari tipi di indirizzo dell'Istituto "Seghetti".

L'obiettivo è di migliorare, potenziare le competenze comunicative e aumentare efficacemente il bagaglio lessicale che viene acquisito più velocemente. Inoltre gli studenti potranno beneficiare dell'esperienza di immersione totale e quotidiana nella cultura del paese della lingua studiata, soggiornando nella famiglia ospitante apprendendone così usi e costumi.

Struttura dei Soggiorni Linguistici:

Durante la permanenza all'estero gli alunni saranno ospitati, generalmente in coppia, da famiglie rigorosamente selezionate dall'istituto scolastico di riferimento in quel Paese.

Gli alunni verranno divisi in gruppi di vari livelli in base ai risultati del test d'ingresso. Al mattino seguiranno le lezioni tenute da insegnanti madrelingua qualificati presso scuole specializzate nell'insegnamento della lingua agli stranieri. Al termine del corso verrà rilasciato un certificato attestante il livello linguistico raggiunto e valido ai fini della certificazione e del riconoscimento dei crediti secondo i parametri del **Quadro Comune Europeo di Riferimento**.

Il pomeriggio saranno organizzate visite ed escursioni in luoghi d'interesse culturale e naturalistico. Gli studenti trascorreranno di norma le serate in famiglia o con i docenti accompagnatori.

7.1.2 Scambi Culturali all'Estero

Obiettivi degli scambi culturali:

Lo **Scambio Culturale,** simile al soggiorno linguistico, prevede l'impegno da parte delle famiglie dei nostri studenti ad ospitare i ragazzi stranieri con i quali si effettua lo "scambio" stesso: le famiglie di questi ultimi ricambiano a loro volta l'ospitalità presso le loro abitazioni in un secondo momento.

Ciò contribuisce ad ampliare gli orizzonti culturali, a suscitare interesse per la cultura e la lingua straniera, ad educare al confronto e comprensione di stili di vita diversi e a potenziare le competenze linguistiche e la capacità di dialogo.

Struttura degli scambi culturali:

Durante la permanenza all'estero gli alunni saranno ospitati da famiglie degli studenti della scuola ospitante.

Al mattino gli studenti seguiranno le lezioni assieme ai loro corrispondenti, oppure parteciperanno a visite culturali. Verranno organizzate due gite della durata di una giornata intera in città tedesche di particolare interesse culturale e artistico. Gli studenti trascorreranno di norma le serate in famiglia o con i docenti accompagnatori.

Durante il soggiorno all'estero gli studenti dovranno redigere un diario di bordo, in lingua tedesca, e dovranno lavorare su un progetto di confronto culturale intervistando la famiglia ospitante su tematiche assegnate dall'insegnante; l'elaborato finale, al rientro in Italia, verrà valutato dal proprio insegnante. Al termine dell'esperienza verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Lo scambio sarà effettuato nei mesi di Settembre ed Aprile dell'anno scolastico in corso.

7.1.3 Laboratori Pomeridiani di Conversazione

Si tratta di laboratori pomeridiani di conversazione (Inglese, Tedesco e Spagnolo), con insegnanti madrelingua. L'obiettivo è il potenziamento delle abilità orali lavorando in piccoli gruppi. E' prevista una quota di partecipazione ed alla fine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Destinatari: Classi Prime e Seconde di tutti gli indirizzi.

7.1.4 Certificazioni Europee delle Lingue Straniere

Si tratta di una valutazione ufficiale del grado di conoscenza e competenza linguistica, secondo parametri stabiliti dal Consiglio d'Europa, che si ottiene con il superamento di un esame presso enti esterni accreditati e convenzionati con la nostra scuola per garantire un servizio a costi ridotti. L'attestato è riconosciuto dalle facoltà universitarie e all'estero e costituisce un titolo valido sia per l'inserimento nel mondo lavorativo sia ai fini della certificazione e del riconoscimento dei crediti secondo i parametri del **Quadro Comune Europeo di Riferimento**.

La scuola organizza, in collaborazione con gli enti certificatori riconosciuti dal Ministero, corsi pomeridiani finalizzati alla preparazione degli esami.

Sebbene tale attività sia una scelta opzionale da parte degli studenti, **i programmi di lingua straniera proposti sono comunque orientati alle conoscenze e competenze richieste dalle certificazioni**.

Destinatari: Classi Terze – Quarte – Quinte di tutti gli indirizzi.

I livelli proposti dalla scuola sono:

Inglese

PET (Preliminary English Test) – B1

FCE (First Certificate in English) – B2.

Tedesco

Zertifikat Deutsch für Jugendliche – B1**;**

Zertifikat Deutsch – B2.

Spagnolo

Inicial (DELE) – B1
Intermedio (DELE) – B2

Tempi:

Le lezioni si svolgeranno da novembre ad aprile e gli esami si svolgeranno dopo la fine dei corsi.

7.1.5 Corso base di Lingua Spagnola

Si tratta di un corso base, pomeridiano, di lingua spagnola (20 ore complessive); l'obiettivo è avvicinare gli studenti alla seconda lingua più parlata al mondo. E' prevista una quota di partecipazione ed alla fine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Tempi:

Le lezioni si svolgeranno da novembre ad aprile.

7.1.6 Vacanze Studio Estive all'Estero

Durante l'estate viene offerta ai ragazzi l'opportunità di trascorrere vacanze studio all'estero accompagnati dagli insegnanti della scuola. Le località, come pure l'intero programma, sia di studio sia di visite didattiche/culturali, è approntato dagli insegnanti della scuola.

Prima di Natale verrà organizzata una riunione informativa per le famiglie interessate in cui si comunicheranno mete e periodi dei soggiorni.

7.1.7 Progetto Intercultura "Quarto anno all'Estero"

Il progetto **INTERCULTURA**, a cui aderisce il nostro Istituto, mette a disposizione delle borse di studio totali o parziali per dare l'opportunità agli studenti iscritti alla scuola Secondaria di Secondo Grado di vivere e studiare all'estero, per periodi di 6-12 mesi, ospitati presso una famiglia – senza perdita dell'anno scolastico in Italia.

Per coloro che fossero interessati è necessario prendere contatti con il docente di lingua referente per il progetto oppure visitare il sito: www.intercultura.it

h. Tandem

Nell'ambito dell'orientamento si inserisce anche il **Progetto Tandem.**

Il progetto Tandem si fonda sulla possibilità, offerta dall'Università di Verona alle Scuole Superiori, di sviluppare congiuntamente percorsi formativi riconosciuti a livello universitario, da svolgersi presso le scuole e/o l'Università durante gli ultimi tre anni di scuola superiore.

Il Progetto Tandem prevede l'erogazione di tre tipologie di corsi:

- **Corsi Standard:** a carattere introduttivo utili a far comprendere allo studente le tipologie di argomenti e le metodologie tipiche di uno o più corsi di studio in una determinata facoltà.
- **Corsi di potenziamento dei "saperi minimi":** finalizzati alle certificazioni delle conoscenze di base che esonerano da uno o più accertamenti in ingresso ai corsi universitari.
- **Corsi Zero:** per il recupero di eventuali ulteriori lacune riscontrate negli studenti in ingresso non coperte dai saperi minimi.

Destinatari:

Gli alunni delle classi del quarto e quinto anno.

Finalità:

- Migliorare il processo di formazione e orientamento in uscita;
- Favorire la comunicazione scuola-università per intraprendere con successo un percorso di studi universitari;
- Prendere coscienza della differenza tra la valutazione propria della scuola e quella di tipo universitario;
- Per le classi quinte proporre dei percorsi finalizzati al superamento dei test d'ingresso universitari ed al conseguimento degli obiettivi minimi previsti dai vari corsi di laurea.

Modalità:

Il progetto si articola in un modulo durante il quale gli studenti sviluppano percorsi formativi e attività di approfondimento seguendo lezioni presso la scuola e/o l'università, sostengono un esame di tipo universitario e vengono valutati da docenti universitari. In tal modo possono acquisire crediti riconosciuti automaticamente all'atto dell'iscrizione all'università; inoltre la frequenza certifi-

cata alle lezioni, previste presso l'università e/o la scuola, permettono di acquisire crediti formativi scolastici (**Legge n. 42 del 22/05/2007**).

i. La nuova ECDL (Patentino Europeo del Computer)

La "European Computer Driving Licence" (ECDL) è una certificazione di una competenza ritenuta essenziale nel mondo del lavoro, in quanto essa asserisce la padronanza degli elementi necessari per l'utilizzo basilare del computer.

In Italia la certificazione ECDL è stata riconosciuta quale Titolo di merito valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi per soli titoli, o per titoli ed esami, e quale credito formativo del lavoratore:

- dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI);
- dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- da numerose Regioni tra cui il Veneto (con la delibera 3306 del 21/11/03).

Tale certificazione può avere anche una utile ricaduta in ambito scolastico curricolare, aiutando gli studenti a ragionare e ad utilizzare il computer anche per potenziare la loro formazione: si pensi all'utilizzo di un foglio elettronico per analisi statistiche e calcoli matematici, ad internet come vasta fonte per le loro ricerche o ad un programma di presentazione per esporre in modo avanzato e multimediale un percorso per la maturità. Un aspetto sicuramente interessante è che la validità della certificazione è riconosciuta in tutti i paesi della comunità europea. Il conseguimento della certificazione si ottiene superando sette esami relativi a sette moduli riguardanti il funzionamento del calcolatore e le sue diverse applicazioni.

Modalità:

Il corso per il conseguimento della nuova ECDL si propone, nelle sue 48 ore di espletazione distribuite lungo la durata di un anno scolastico, di preparare gli studenti a sostenere gli esami dei 7 moduli, così come esposti nel *syllabus* 4.0 elaborato dall'AICA, l'associazione che si occupa della certificazione informatica nell'ambito nazionale.

L'esame è sostenuto non appena sono concluse le lezioni relative ad ogni modulo, e prima di iniziare quelle del modulo successivo, per evitare di generare confusione negli alunni. Gli esami saranno sostenuti nel laboratorio multimediale dell'Istituto "Seghetti", regolare Test Center Capofila autorizzato ed accreditato.

7 Servizi offerti

a. Spazio Ascolto Studenti

Dall'anno 2001 è attivo all'interno della nostra scuola lo **SPORTELLO DI ASCOLTO**, come previsto dal D. P. R. 309/1990.

Lo sportello consente agli studenti delle classi superiori di rivolgersi, **in forma libera, gratuita e riservata**, ad uno Psicologo abilitato, iscritto all'Albo Regionale per chiedere consulenza e per confrontarsi su problematiche legate all'adolescenza, alle relazioni scolastiche ed extra-scolastiche e per ogni difficoltà o causa di disagio personale.

Lo Sportello di Ascolto è un servizio di **consulenza** in un'ottica di prevenzione volta ad attivare le risorse personali per fronteggiare la situazione. Non si tratta quindi di un intervento terapeutico, bensì di un intervento consulenziale e preventivo. La consulenza è gratuita.

Finalità:

- Dare ai ragazzi la possibilità di esprimere liberamente a persone competenti i problemi e le fatiche che incontrano nella vita quotidiana spesso fonti di forte disagio;
- Offrire una consulenza adeguata sulle difficoltà di natura scolastica o personale legate alla relazione con i coetanei e con gli adulti;
- Chiarire i principali dubbi legati all'affettività e alla sessualità;
- Prevenire comportamenti a rischio: droghe, abuso di alcolici, disordini alimentari, ecc.

Destinatari:

Tutti gli alunni che ne facciano richiesta.

b. Studio Pomeridiano assistito

Gli studenti dei primi tre anni, in base alle esigenze, hanno la possibilità fermarsi a scuola, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14.15 alle ore 16.45, a svolgere i compiti e studiare. Saranno assistiti da un docente che garantirà un clima di concentrazione e un supporto nelle eventuali necessità. Verrà attivato con un numero minimo di 5 richieste.

c. Organizzazione e metodo di studio

Viene proposto un percorso sul metodo di studio con l'obiettivo di favorire negli studenti un approccio attivo e consapevole all'apprendimento. I contenuti riguarderanno l'organizzazione, la motivazione, gli stili cognitivi attributivi e le modalità di comprensione, elaborazione dei contenuti al fine di permettere a ciascuno di raggiungere un'efficace autonomia nella gestione dello studio. Verrà attivato con un numero minimo di 5 richieste.

d. Corso di Latino per Principianti

Il corso pomeridiano di latino è dedicato a quegli studenti che non abbiano alcuna nozione della lingua latina o che intendano rafforzarne la conoscenza. Esso si propone di fornire ai discenti le nozioni basilari relative ai fondamenti della morfologia e ad alcune strutture sintattiche elementari. Una particolare attenzione verrà prestata al lessico di base.
Il corso è articolato in lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio in presenza, attività affidata a distanza con correzione degli elaborati.

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Tempi:

Le lezioni si svolgeranno da Novembre ad Aprile.

e. Corso di Logica e Tecnica dei Test

Tale corso, proposto a studenti del 4° e 5° anno, si prefigge l'obiettivo di presentare ai partecipanti gli elementi di logica utili come strumenti per affrontare in modo appropriato i "test di logica" tipicamente proposti nelle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso.

f. Infermeria

La scuola dispone di un'infermeria con presenza di un'infermiera professionale che, per la durata dell'intera mattinata, è a disposizione degli alunni che ne avessero bisogno.
L'istituto è inoltre dotato di un defibrillatore con personale abilitato al suo utilizzo e formato nella pratica di primo soccorso.

g. Attività di Solidarietà

La scuola si prefigge di far crescere i suoi alunni non solo attraverso le conoscenze disciplinari che essa impartisce, ma anche offrendo la possibilità di coltivare interessi e attitudini personali, di far nascere la propensione all'altruismo e alla solidarietà, di sviluppare la capacità di collaborazione e condivisione. A questo proposito nella scuola si svolgono varie attività di solidarietà quali: esperienze caritative di volontariato, raccolta di beni di prima necessità per i più bisognosi, lotterie e mercatini i cui proventi vanno a beneficio delle missioni, allestimento del pranzo di Natale per i poveri della città.

h. Sezione FIDAS d'Istituto (Donatori di Sangue)

Nell'ambito del progetto "Educazioni", proposto da anni a tutti gli alunni del nostro Istituto, che prevede interventi in vari ambiti, una particolare importanza ricoprono le proposte di sensibilizzazione alle donazioni (sangue, midollo, organi, …). Il principio fondante di questa attività è la centralità della persona e la proposta di valori fondativi la dignità dell'uomo orientati ad educare i giovani ad essere attenti ai bisogni.

Per implementare la sensibilizzazione nella logica della solidarietà è stata ufficialmente attivata dall'anno scolastico 2011-2012 la sezione **FIDAS "Istituto Seghetti" (n. 640)**, raccogliendo la disponibilità di molti studenti e docenti a donare il sangue.

Durante l'anno scolastico sono previste le seguenti iniziative di informazione e sensibilizzazione:

- **Per gli alunni delle classi quinte:** Interventi in classe, con esperti, e possibilità di accedere, come aspiranti donatori, agli esami presso il Policlinico di Borgo Roma;
- **Per tutti gli alunni:** Proposta di progetti specifici, durante le ore di scienze, ed adesione ad eventi sportivi e culturali extrascolastici;
- **Per tutti i genitori:** Interventi di informazione e sensibilizzazione con esperti, in occasione dei consigli di classe programmazione, indirizzati in modo particolare ai genitori degli alunni delle classi prime e quinte, per sensibilizzare le famiglie sull'importanza della donazione di sangue.

La possibilità di iscriversi alla nostra sezione d'Istituto è aperta ad alunni, ex-alunni, genitori e a quanti intendano aderire.

"Coltivare le migliori potenzialità dei giovani
*per renderli protagonisti del domani" (*Papa Francesco)